



OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di un Ricercatore III Livello, prima classe stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, dal titolo “Implementazione, sviluppo e supporto all’esecuzione delle osservazioni al telescopio VST”, nell’ambito del progetto di ricerca “Centro Italiano di Coordinamento per il telescopio VST”.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni e integrazioni – Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall’accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all’art. 9 della legge 9 maggio 1989 n. 168 e, in particolare, l’art. 23;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 – Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 – Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 28 novembre 2000, recante determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l’art. 36, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 11 luglio 2002, n. 148 e in particolare gli artt. 2 e 3;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;



- VISTO il Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38 che ha modificato il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138;
- VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40/2005 del 17 maggio 2005 con la quale è stata approvata la definizione delle Macroaree tematiche di carattere scientifico;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/05 dell'8 novembre 2005 recante indicazioni in materia di riconoscimento dei titoli di recente previsione in relazione all'accesso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 198 del 11 aprile 2006 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133, riguardante la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2010 dell'11 luglio 2010 con la quale è stata approvata la ridefinizione delle Macroaree tematiche di carattere scientifico;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed informatizzazione", alle "Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";
- VISTO lo Statuto dell'INAF, adottato dal CDA integrato del 7 marzo 2011, in vigore dall'1 maggio 2011 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 e in particolare l'art. 15;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012 con la quale è stato approvato il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a



- tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico e amministrativo del IX al IV livello;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 relativa alla rideterminazione dei criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34/2012 del 3 maggio 2012 avente per oggetto: “Approvazione dei principi e degli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico di finanziamenti esterni”;
- VISTO il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’INAF, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore al 23 luglio 2012 e successive modifiche;
- VISTA la Legge 9 agosto 2013 n. 98 con cui è stato convertito in legge il D.L. n. 69/2013 e in particolare l’art. 42, comma 1, lettera D)-Suppressione certificazioni sanitarie;
- VISTO il Decreto Legge 20 marzo 2014 n. 34 convertito in Legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della Legge 16 maggio 2014, n. 78 e in particolare l’art. 1, comma 1, lettera a);
- VISTO il Dlgs n. 81/2015 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), e in particolare l’art. 23, comma 3, ai sensi del quale: “I contratti di lavoro a tempo determinato che hanno ad oggetto in via esclusiva lo svolgimento di attività di ricerca scientifica possono avere durata pari a quella del progetto di ricerca al quale si riferiscono”;
- VISTO l’interpello n. 12/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del quale: “eventuali proroghe di un contratto avente ad oggetto attività di ricerca dovranno comunque intervenire entro il termine di 36 mesi, fermo restando che l’ultima proroga potrà determinare una durata complessiva superiore ai 36 mesi in quanto commisurata alla durata del progetto di ricerca”;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTE le Linee guida relative al Personale non di ruolo (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;
- VISTA la nota della Direzione Scientifica dell’INAF prot. 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto “implementazione delle linee guida per l’arruolamento del Personale non di ruolo” e la loro modifica approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2018;
- VISTA la nota prot. n. **902/Tit.V/Cl.1 del 14.06.2023** con la quale la Dott.ssa **Iodice Enrichetta**, responsabile scientifico locale dell’attività presso INAF-O.A. Capodimonte nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo “**Centro Italiano di Coordinamento per il telescopio VST**”, ha richiesto l’avvio della procedura di concorso in oggetto specificata, che avrà la durata di 1 anno, eventualmente prorogabile ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze dei programmi di ricerca e in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.
- VISTA la nota prot. n. **907/Tit.V/Cl.1 del 14.06.2023** con la quale la dott.ssa Marcella Marconi, nella sua qualità di Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Capodimonte ha autorizzato l’espletamento del bando di concorso in oggetto;



VISTA	la nota con cui l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte ha informato la Direzione Generale e la Direzione Scientifica dell'INAF della necessità di bandire il suddetto concorso;
RAVVISATA	la necessità di far fronte all'assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di Ricercatore III livello a tempo determinato per le esigenze relative alla partecipazione al progetto “Centro Italiano di Coordinamento per il telescopio VST”
CONSIDERATA	l'impossibilità di utilizzare le graduatorie vigenti per l'assunzione a tempo indeterminato a causa della specificità dei requisiti previsti dal presente bando di selezione e che pertanto è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF prot. n.2491 del 16 maggio 2020 avente per oggetto “Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio” con cui si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata: <ul style="list-style-type: none"> ➤ a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine; ➤ a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente”.
VISTA	la Delibera n.54/2020 avente ad oggetto “Approvazione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” .
ATTESO	che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di “Ricercatore degli Enti di Ricerca”, Terzo Livello Professionale , comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad € 53.600,00;
VISTE	le “Linee Guida sulle Procedure Concorsuali” , definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;
VISTO	il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» ;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e le ulteriori disposizioni attuative;
VISTO	il decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale



VISTA	n.128 del 19-05-2020 e in particolare il Capo XII -Accelerazioni concorsi -Sezione I /Sezione II e Sezione III e le seguenti rettifiche al medesimo decreto legge; Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2022, numero 127, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2023;
CONSIDERATO	che la relativa copertura finanziaria per l'assunzione del vincitore della presente selezione sarà sostenuta con i fondi assegnati all'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte nell'ambito del progetto " Centro Italiano di Coordinamento per il telescopio VST ".
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio e, in particolare, sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Capodimonte Napoli; Ob. Fu. 1.05.03.02.04 "Funzionamento VST" (ref. Iodice Enrichetta)

DETERMINA

La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

L'Istituto Nazionale di Astrofisica INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, per l'assunzione di una unità di personale Ricercatore – III livello a tempo pieno e determinato, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, dal titolo "**Implementazione, sviluppo e supporto all'esecuzione delle osservazioni al telescopio VST**", presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Art. 1

Posti da coprire – Durata del contratto

L'Istituto Nazionale di Astrofisica INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame, per l'assunzione di una unità di personale Ricercatore – III livello a tempo pieno e determinato, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, dal titolo "**Implementazione, sviluppo e supporto all'esecuzione delle osservazioni al telescopio VST**", presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte, nell'ambito del progetto "**Centro Italiano di Coordinamento per il telescopio VST**" per lo svolgimento delle seguenti attività:

- implementazione del programma atto a definire la schedula delle osservazioni al telescopio VST;
- definizione e monitoraggio dell'esecuzione delle osservazioni al VST;
- studio della fattibilità dei programmi proposti al VST
- supporto agli utenti durante la preparazione ed esecuzione delle osservazioni al VST.



Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il vincitore della procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**", avrà la durata di 1 anno, eventualmente prorogabile ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze del programma di ricerca e in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, come richiamate nelle premesse del presente "Bando", e, comunque, dei limiti di spesa all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto potrà essere eventualmente prorogato nel caso in cui, alla sua scadenza, permangano le esigenze per le quali è stata attivata la relativa procedura di selezione e venga accertata la necessaria copertura finanziaria.

Art. 2 Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene, non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - b. iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani);
 - c. laurea magistrale in **Astronomia, Fisica, Matematica**, ovvero diploma di laurea in Astronomia, Fisica, Matematica, conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/99, ovvero le classi delle lauree specialistiche a cui i suddetti diplomi di laurea sono stati equiparati dal DM 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.
 - d. I candidati che abbiano conseguito titoli di studio analoghi a quelli indicati nel comma 1 lettera c), del presente articolo in uno Stato estero devono ottenere il riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei predetti titoli, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e, a tal fine, sono tenuti a produrre, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equipollenza o equivalenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attestino l'avvio della procedura preordinata ad ottenere il predetto riconoscimento.
 - e. dottorato di ricerca in Astronomia, Fisica, Matematica, ovvero tre anni di comprovata esperienza post-laurea maturata presso Università o Enti di Ricerca nel settore di attività del bando;
 - f. buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale;
 - g. idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego per il quale si concorre.
 - la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
 - h. godimento dei diritti civili e politici;
 - i. età non inferiore ai diciotto anni;
 - j. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 - k. non aver riportato condanne penali;
 - l. non avere procedimenti penali in corso;



- m. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - n. non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - o. adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale.
2. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono:
- a. possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "Bando", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b. godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c. avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I requisiti di cui al precedente comma debbono essere posseduti anche dai soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Saranno inoltre considerati titoli preferenziali:

- Esperienza nella ricerca scientifica nell'ambito dell'astrofisica osservativa
- Esperienza nell'ambito delle osservazioni astronomiche a diverse lunghezze d'onda e con diversi strumenti, in particolare con telescopi per immagini a grande campo
- Conoscenza dei principali pacchetti software per il processamento ed analisi di immagini astronomiche
- Conoscenza dei linguaggi di programmazione Python, C e del linguaggio di gestione database SQL

Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, quale responsabile della Struttura presso la quale è decentrato lo svolgimento della procedura concorsuale.

Art. 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta in carta semplice ed, esclusivamente, secondo lo schema di cui allo *"Allegato 1"* del presente *"Bando"*, nonché corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo *"Avviso"* nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, *"Concorsi ed Esami"*, fermo restando che, qualora la scadenza del predetto termine coincida con un giorno festivo, la stessa verrà differita al giorno immediatamente successivo non festivo.



2. Il presente "Bando", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "Sito Web" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, al seguente indirizzo: www.inaf.it Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Posizioni a tempo determinato Tecnologi", e sul sito web dello "Osservatorio Astronomico di Capodimonte", al seguente indirizzo www.oacn.inaf.it Sezione Opportunità di lavoro.
3. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, oggetto del presente "Bando", dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:
 - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: " Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Via Moiariello, 16, 80131 - Napoli, indicando sul frontespizio del plico che contiene la domanda il cognome e il nome del candidato, il suo indirizzo e il "Codice del Concorso", come di seguito riportato: "Concorso RIC. III LIV. – Ricercatore – III livello, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato – Progetto **“Implementazione, sviluppo e supporto all’esecuzione delle osservazioni al telescopio VST”**". Della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall’ufficio postale accettante.
 - corriere espresso autorizzato;
 - a mezzo di posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria, in formato "PDF" non modificabile, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: inafoanapoli@pcert.postecert.it, o al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@oacn.inaf.it indicando il "Codice di Concorso", come di seguito riportato "Concorso RIC. III LIV. – Ricercatore – III livello, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato – Progetto **“Implementazione, sviluppo e supporto all’esecuzione delle osservazioni al telescopio VST”** " nonché il nome e cognome del candidato e il suo indirizzo. Nel caso di invio tramite posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria l’invio dovrà avvenire a pena di esclusione, entro le ore 23:59 minuti e 59 secondi del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l’ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
4. Non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura concorsuale, che provengano da una casella di posta elettronica o certificata o non il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
5. Le domande di ammissione alla procedura concorsuale trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nei commi 3 e 4 del presente articolo saranno, pertanto, considerate non valide.
6. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23:59 minuti e 59 secondi (ora italiana) del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l’ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.
7. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa e trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
8. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell’articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
9. Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura concorsuale, oggetto del presente "Bando", con provvedimento motivato del Direttore dello "Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Capodimonte", qualora la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 8 del presente articolo o la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.



Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a. il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b. il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 2, lettera a), e comma 3) del presente "Bando";
 - c. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
 - d. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
 - e. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
 - f. il possesso del dottorato di ricerca con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che l'ha rilasciato ovvero il possesso della specifica esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), del presente bando con l'indicazione dei periodi di svolgimento della relativa attività e degli enti e/o istituzioni presso i quali è stata svolta;
 - g. la posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
 - h. i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - i. in particolare, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - j. di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
 - k. di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego per il quale si concorre;
 - l. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:
 - di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - m. il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente "Bando", di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito.
2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera m), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
3. Nel caso di superamento della prova orale, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale non potranno essere prodotti, ovvero,



nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "Bando".

4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 2, del presente "Bando".
5. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del presente "Bando".
6. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "Bando".
7. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a. a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b. a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti, con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione concorso.
 - c. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.
8. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1;
9. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:
 - a. **un "curriculum vitae et studiorum", sottoscritto dal candidato, contenente anche la descrizione dell'eventuale attività di ricerca svolte. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;**
 - b. **l'elenco delle pubblicazioni scientifiche e/o rapporti tecnici.**
 - c. **la documentazione inerente gli ulteriori titoli scientifici valutabili di cui al successivo art. 6, lettera c);**
 - d. **dichiarazione secondo il fac-simile dell'Allegato 2;**
 - e. **la fotocopia di un documento di riconoscimento o di identità in corso di validità legale;**

I titoli e i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

L'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Capodimonte non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare a omessa o tardiva segnalazione di



cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, sentiti i responsabili del progetto, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012 e secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 sui criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento di personale ricercatore e tecnologo e tempo determinato e nella successiva delibera n. 34/2012 del 3 maggio 2012.

La nomina di almeno un terzo dei componenti di ogni singola Commissione Esaminatrice, fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni

Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato tra il personale dell'INAF appartenente al profilo almeno di collaboratore di amministrazione.

Il segretario della Commissione esaminatrice è individuato anche quale responsabile del procedimento con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi a ogni fase della procedura concorsuale.

La composizione della Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima che si proceda allo svolgimento della prova orale. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

La Commissione Esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dal suo insediamento.

Art. 6 **Titoli valutabili – Modalità di presentazione**

1. La Commissione Esaminatrice, nella riunione preliminare, deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che della prova di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati con le modalità definite dal presente articolo. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima che si proceda allo svolgimento della prova orale.
2. Alla prova d'esame saranno ammessi i candidati che abbiano riportato, in sede di valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 30/40.
3. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a. **Curriculum vitae et studiorum, in particolare la documentata attività svolta nei seguenti settori:**
 - Astrofisica osservativa



- Osservazioni astronomiche in diverse lunghezze d'onda e con diversi strumenti, in particolare con telescopi per immagini a grande campo
 - Processamento ed analisi di immagini astronomiche per mezzo dei più comuni pacchetti software
 - Programmazione per mezzo dei linguaggi Python, C e uso del linguaggio di gestione database SQL
- b. **Publicazioni, rapporti e/o note tecniche** a carattere tecnico/scientifico attinenti il settore per il quale si concorre, valutate in relazione all'impatto scientifico complessivo, secondo i parametri di valutazione di impatto del settore specifico per il quale è stata presentata la domanda di ammissione al concorso, la originalità, il comprovato effettivo contributo del candidato e l'attinenza della produzione scientifica alle tematiche del profilo messo al Bando (Art. 1);
- c. **Altri titoli** valutabili, prodotti dal candidato nella forma di elenco sono:
- incarichi di ricerca, di responsabilità, di leadership;
 - docenze e lezioni tenute in Italia ed all'estero, interventi a seminari, a convegni e conferenze debitamente documentati, anche mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà;
 - premi, encomi, menzioni;
 - ogni altro titolo che il candidato ritenga utile presentare ai fini della procedura concorsuale.
4. Ai fini della suddetta valutazione, la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:
- a. originalità e innovatività della produzione scientifica e tecnica e rigore metodologico;
 - b. congruenza dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e in particolare con l'area di attività oggetto del presente concorso;
 - c. grado di rilevanza dell'attività tecnico-scientifica del candidato e apporto individuale;
 - d. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
 - e. documentata esperienza professionale attinente l'area di attività per la quale si concorre;
 - f. capacità di gestione autonoma dell'attività di ricerca in tutti i suoi aspetti;
 - g. esperienza e familiarità con ambienti multidisciplinari accademici, di ricerca scientifica e tecnologica, e con grandi progetti internazionali.
5. Verranno valutati solo i titoli dichiarati nella domanda e/o presentati secondo le seguenti modalità:
- a. le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 2), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.
In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa, potranno:
 - allegare alla domanda di partecipazione alla selezione uno o più CD-ROM non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-ROM dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 2), corredata di fotocopia di un



documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale;

- qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali e internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione alla selezione l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;
 - b. gli altri titoli dovranno essere documentati mediante produzione dell'atto che li rappresenta, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa come specificato nella precedente lettera a).
6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR n. 445/2000.
 7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
 8. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 7, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.
 9. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 7 e 8 gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.
 10. I titoli prodotti in fotocopia semplice non autenticata oppure non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione. Non saranno inoltre valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 7 **Prova di esame**

La prova di esame consiste in una prova orale, vertente principalmente su temi attinenti il settore di cui all'oggetto del presente bando, nella quale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

I candidati verranno convocati a sostenere il colloquio con avviso a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata almeno 20 giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerlo. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del punteggio conseguito per i titoli.

Il candidato regolarmente convocato ai sensi del precedente comma 2, che per qualunque motivo non si dovesse presentare a sostenere il colloquio, sarà automaticamente considerato rinunciatario alla presente procedura selettiva.



Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede dove si svolge la prova orale. Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 42/60.

La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

La prova orale dipendentemente dai protocolli di sicurezza dell'Istituto e dalle disposizioni normative previste dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» potrà essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Articolo 8 **Svolgimento delle prove di esame**

1. Apposita comunicazione con le indicazioni relative al giorno, all'ora e al luogo in cui si svolgerà la prova orale verrà notificata, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata, ai candidati che sono stati ammessi a sostenerla almeno **venti giorni** prima del suo espletamento.
2. Nella comunicazione di cui al precedente comma verranno riportati anche i punteggi attribuiti al candidato in sede di valutazione sia delle prove scritte che dei titoli presentati
3. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
 - a. fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
 - b. carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
4. L'assenza del candidato alle prove di esame sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa.
5. La prova orale sarà svolta, secondo le modalità definite dall'articolo 6, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni.
6. In particolare:
 - la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;
 - al termine di ogni seduta riservata alla prova orale, la Commissione Esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;
 - il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione Esaminatrice, verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale.

Articolo 9 **Titoli di preferenza**

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
 - a. gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b. i mutilati e gli invalidi di guerra "ex combattenti";



- c. i mutilati e gli invalidi per fatto di guerra;
 - d. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e. gli orfani di guerra;
 - f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h. i feriti in combattimento;
 - i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
 - j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "ex combattenti";
 - k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l. i figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s. gli invalidi e i mutilati civili;
 - t. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.
2. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione della prova di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
 4. I candidati che hanno superato la prova di esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.
 5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della predetta domanda.
 6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, debitamente rese e sottoscritte secondo gli "schemi" di cui allo "Allegato B" e allo "Allegato C" del presente "Bando di Concorso" e prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.



Art. 10

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio di cui al precedente art. 6, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito internet dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte www.oacn.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Qualora il vincitore della procedura concorsuale dichiari espressamente di rinunciare alla assunzione in servizio ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il contratto individuale di lavoro, l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte si riserva di procedere alla assunzione degli idonei secondo l'ordine previsto dalla graduatoria finale, redatta, approvata e pubblicata con le modalità previste dai commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 11

Assunzione del vincitore

Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

- a. la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di selezione. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- b. all'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47



del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Ricercatore – III livello e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo e il livello attribuiti.

Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 12

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Capodimonte potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE”, denominato anche “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”, l'Istituto Nazionale di Astrofisica”, in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto “Istituto”, è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice, presso il medesimo “Istituto”.
2. Il trattamento dei dati verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.
3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.



4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo “Istituto Nazionale di Astrofisica”, con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini n.84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.
5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l’invio di una richiesta al “Responsabile della Protezione dei Dati” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”:
 - a. a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all’indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
 - b. a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: rpd@inaf.it;
 - c. a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: rpd-inaf@legalmail.it.

I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall’articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall’articolo 79 del predetto Regolamento.

Art. 14

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell’avviso della pubblicazione sul sito dell’Osservatorio Astronomico di Capodimonte www.na.astro.it della graduatoria di merito.

La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all’Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Via Moiarriello, 16 80131 - Napoli.

Art. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

L’avviso relativo al presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4a serie speciale – Concorsi ed esami. Il testo integrale del bando di concorso sarà pubblicato sul sito Web dell’INAF www.inaf.it e su quello dell’Osservatorio Astronomico di Capodimonte www.oacn.inaf.it.

Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando**" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: rossella.cesaro@inaf.it.

Napoli, 14.06.2023

**Il Direttore
Dott.ssa Marcella Marconi**